



PARROCCHIA
SANTI COSMA
E DAMIANO
CONCOREZZO

I DOMENICA DI QUARESIMA Anno A

All'inizio di Quaresima

1. RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO

Ora è il tempo propizio per la nostra salvezza, nel deserto riarso tu hai vinto la prova, tu ci offri il vigore del tuo pane di vita che ci guida alla Pasqua dove gioia sarà.

Mio Signore, Tu come l'acqua sei della vita che rinasce.

Nel cammino Tu luce splendida che ci libera dal male.

ATTO PENITENZIALE

Sac. - Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre. Apriamo il nostro spirito al pentimento, per essere meno indegni di accostarci alla mensa del Signore.

Sac. - Kyrie, Tu che comandi di perdonarci prima di venire al tuo altare, eleison.

Tutti - **Kyrie, Kyrie, eleison.** (*in canto*)

Sac. - Kyrie, Tu che sulla croce hai invocato il perdono per i peccatori, eleison.

Tutti - **Kyrie, Kyrie, eleison.** (*in canto*)

Sac. - Kyrie, Tu che affidi alla tua Chiesa il ministero della riconciliazione, eleison.

Tutti - **Kyrie, Kyrie, eleison.** (*in canto*)

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti - **Amen.**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Preghiamo. Assisti, o Dio di misericordia, la tua Chiesa, che entra in questo tempo di penitenza

con animo docile e pronto, perché, liberandosi dall'antico contagio del male, possa giungere in novità di vita alla gioia della Pasqua. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

2. LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

(*Is 58,4b-12b*)

Letture del profeta Isaia.

Così dice il Signore: «Non digiunate più come fate oggi, così da fare udire in alto il vostro chiasso. E' forse come questo il digiuno che bramo, il giorno in cui l'uomo si mortifica? Piegare come un giunco il proprio capo, usare sacco e cenere per letto, forse questo vorresti chiamare digiuno e giorno gradito al Signore? Non è piuttosto questo il digiuno che voglio: sciogliere le catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo? Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!".

Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio. Ti guiderà sempre il Signore, ti sazierà in terreni aridi, rinvigorerà le tue

ossa; sarai come un giardino irrigato e come una sorgente le cui acque non inaridiscono. La tua gente riedificherà le rovine antiche, ricostruirai le fondamenta di trascorse generazioni».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO

(*Sal 473*)

Il tuo perdono chiedo, Signore:

Tu sei grande e buono!

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Non è in lite per sempre, non rimane adirato in eterno. Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe. **R.**

Quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono; quanto dista l'oriente dall'occidente, così egli allontana da noi le nostre colpe. Come è tenero un padre verso i figli, così il Signore è tenero verso quelli che lo temono. **R.**

Egli sa bene di che siamo plasmati, ricorda che noi siamo polvere. Ma l'amore del Signore è da sempre, per sempre su quelli che lo temono, e la sua giustizia per i figli dei figli, per quelli che custodiscono la sua alleanza e ricordano i suoi precetti per osservarli. **R.**

EPISTOLA

(*2Cor 5,18-6,2*)

Seconda lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, tutto questo viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro

favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio. Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: «Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso». Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(*Mt 4, 4*)

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO

(*Mt 4, 1-11*)

Lettura del Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo. Il Signore Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

**Con te veniamo nel deserto:
è il tempo della fedeltà.
Tu sai le nostre debolezze,
oppressi dalla povertà.
Misericordia e perdono
nel tuo Spirito offrirai.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Sac. - Sorelle e fratelli, la voce dello Spirito ci invita a seguire Gesù nel deserto della Quaresima: eleviamo le nostre suppliche a Dio, Padre di misericordia, perché sostenga il nostro cammino verso la Pasqua.

Tutti – **Kyrie eleison.**

Lett. - Per la Chiesa che entra nel tempo della Quaresima: perché questi giorni siano occasione favorevole alla conversione del cuore, preghiamo. **R.**

Lett. - Per quanti sono impegnati nella tutela della salute pubblica: medici, infermieri, politici. Perché siano loro concessi i doni della sapienza e della prudenza, preghiamo. **R.**

Lett. - Per quanti vivono la tentazione del potere come forma di successo personale, in particolare per coloro che si impegnano nella vita politica: perché la grazia di Dio mostri loro la strada del servizio come itinerario di conversione, preghiamo. **R.**

A CONCLUSIONE DELLE LITURGIA DELLA PAROLA

Perdona, o Dio, le colpe dei tuoi servi e purifica il nostro cuore perché possiamo cominciare con volenterosa letizia i giorni della penitenza quaresimale e meritiamo di ottenere gli aiuti che ti chiediamo con fede. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

3. LITURGIA EUCARISTICA

PROFESSIONE DI FEDE

Sac. - Nel cammino quaresimale siamo chiamati a riscoprire la fonte della nostra vita

cristiana: proclamiamo ora il Simbolo degli Apostoli, sintesi della fede che ci è stata trasmessa il giorno del nostro Battesimo.

Tutti - **Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.**

SUI DONI

Ti offriamo solennemente, o Dio eterno, il sacrificio che inizia la quaresima; fa che l'esercizio della penitenza e della carità ci allontanano dai nostri egoismi e, purificandoci dalle colpe, ci faccia degni di celebrare la Pasqua del Figlio tuo, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

In Cristo Signore nostro si nutre la fede di chi digiuna, si rianima la speranza, si riaccende l'amore. In lui riconosciamo la tua Parola che ha creato ogni cosa; in lui ritroviamo il Pane vivo e vero che, quaggiù, ci sostiene nel faticoso cammino del bene e, lassù, ci sazierà della sua sostanza nell'eternità beata del cielo. Il tuo servo Mosè, sorretto da questo pane, digiunò quaranta giorni e quaranta notti, quando ricevette la legge. Per meglio assaporarne la soavità, si astenne dal cibo; rinvigorito dalla visione della tua gloria, non avvertì la fame del corpo né pensò a nutrimenti terreni; gli bastava la parola di Dio e la luce dello Spirito che in lui discendeva. Lo stesso Pane, che è

Cristo, tua vivente parola, tu ora ci doni alla tua mensa, o Padre, e ci induci a bramarlo senza fine.

Per lui, uniti ai cori degli angeli, tutti insieme innalziamo a te l'inno di lode: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE (CD 211)

**Ecco, è venuto il tempo della grazia,
che ci conduce verso la salvezza.**

**Con te, Signore, noi cammineremo:
sei nostra forza!**

ALLA COMUNIONE (CD 138)

**Pane vivo, spezzato per noi,
a te gloria Gesù!**

**Pane nuovo, vivente per noi,
Tu ci salvi da morte!**

Ti sei donato a tutti, corpo crocifisso;
hai dato la tua vita, pace per il mondo. **R.**

COMUNIONE SPIRITUALE

Gesù mio,
io credo che sei realmente presente
nel Santissimo Sacramento.
Ti amo sopra ogni cosa
e ti desidero nell'anima mia.
Poiché ora non posso riceverti
sacramentalmente,
vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.

Come già venuto,
io ti abbraccio e tutto mi unisco a te;
non permettere che mi abbia mai
a separare da te.
Amen.

Signore Gesù,
Tu sei accanto a me. Ti dico grazie!
Insegnami ad avere
i tuoi stessi sentimenti
e correrò veloce sulle strade della vita.
Sarò segno del tuo amore,
sarò tuo discepolo nel mondo.
Amen.

DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo. Nutriti alla tua mensa, o Dio, ti chiediamo: donaci sempre il desiderio di questo Pane che ai nostri cuori incerti dà vigore di eterna sostanza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

4. RITI DI CONCLUSIONE

**BENEDIZIONE SOLENNE
ALL'INIZIO DI QUARESIMA**

CANTO FINALE (CD 228)

**Signore, ascolta: Padre perdona!
Fa che vediamo il tuo amore.**

A te guardiamo, Redentore nostro;
da te speriamo gioia di salvezza,
fa' che troviamo grazia di perdono. **R.**

PREGHIERA DELL'ARCIVESCOVO

Benedici, Signore, la nostra terra,
le nostre famiglie, le nostre attività.
Infondi nei nostri animi
e nei nostri ambienti
la fiducia e l'impegno per il bene di tutti,
l'attenzione a chi è solo, povero, malato.
Benedici, Signore,
e infondi forza e saggezza
in tutti coloro che si dedicano al servizio
del bene comune e a tutti noi:
le sconfitte non siamo motivo
di umiliazione o di rassegnazione,
le emozioni e le paure
non siano motivo di confusione,
per reazioni istintive e spaventate.
La vocazione alla santità ci aiuti
anche in questo momento
a vincere la mediocrità,
a reagire alla banalità,
a vivere la carità
a dimorare nella pace.
Amen.